

**VERBALE DEL CONSIGLIO  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA  
(14/07/2014)**

**VERBALE N.12**

---

*L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di luglio, alle ore 17,20 si riunisce, presso i locali di viale Trieste 281, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Caltanissetta.*

*Sono presenti i Consiglieri:*

Fabio S. CORVO, Rosario CIGNA, Paolo CONTRAFATTO, Danilo NOTARSTEFANO, Antonio CATALANO, Egidio Elio MARCHESE, Francesco SAPORITO, Leonardo TURTURICI.

*Sono assenti i Consiglieri:*

Nunzio CANNIZZARO, Alessandro POLIZZI, Orazio SAMPARISI.

*L'ordine del giorno è il seguente:*

- 1) Comunicazioni del Presidente*
- 2) Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti*
- 3) Parere della Consulta Regionale in merito alla "Applicabilità in Sicilia delle norme sull'edilizia, di cui all'art. 30 del D.L. 21.6.2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito in legge con modificazioni dall'art.1 comma 1 L. 9.8.2013 n.98" - discussione ed eventuale delibera in merito*
- 4) Parere della Consulta Regionale in merito ai "Componenti le commissioni per l'aggiudicazione degli appalti, di servizi e forniture con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri di determinazione delle spese" - discussione ed eventuale delibera in merito*
- 5) Costituzione dell'Associazione denominata "CENTRO PROVINCIALE di STUDI URBANISTICI di Caltanissetta", aderente al Centro Nazionale di Studi Urbanistici (CeNSU) del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) - discussione generale ed eventuale delibera in merito*
- 6) Codice deontologico - discussione ed eventuale delibera in merito*
- 7) Congresso Nazionale a Caserta - discussione, eventuale delibera per la partecipazione ed organizzazione trasferta consiglieri*
- 8) Comune di Niscemi - denunce da parte dell'associazione tecnici di Niscemi da parte dell'associazione Tholòs - discussione ed eventuale delibera in merito*
- 9) Comune di Resuttano esame verbale di gara per affidamento incarico per la redazione del PAES - discussione ed eventuale delibera in merito*
- 10) Dipendente Valeriano Pecoraro - richiesta di autorizzazione per incarichi esterni non retribuiti ai sensi del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 - discussione ed eventuale delibera in merito*
- 11) Varie ed eventuali*

Il Presidente ing. Fabio Corvo, considerato il numero dei consiglieri sufficiente per rendere valida la seduta, dichiara aperta la stessa e la presiede.

Il segretario ing. Rosario Cigna verbalizza.

---

## 1. Comunicazioni del Presidente

Nulla viene comunicato.

---

## 2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Il Consiglio a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Marchese e Saporito, già motivata in precedenza (verbale n°7 del 29/01/2014), prende atto dei seguenti trasferimenti:

- Cravana Giuseppe Antonio n°1259 trasferito all'Ordine di Roma il 26 maggio 2014;
- Gerbino Francesco n°1046 trasferito all'Ordine di Milano il 18 giugno 2014:

Il Consiglio a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Marchese e Saporito, già motivata in precedenza (verbale n°7 del 29/01/2014), delibera le seguenti cancellazioni:

- Lombardi Paolo Maria sez. A n° 1219 , su richiesta
- Ventura Salvatore n° 952, su richiesta.

---

## 3. Parere della Consulta Regionale in merito alla "Applicabilità in Sicilia delle norme sull'edilizia, di cui all'art. 30 del D.L. 21.6.2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito in legge con modificazioni dall'art.1 comma 1 L. 9.8.2013 n.98" - discussione ed eventuale delibera in merito

Il Presidente relaziona sui pareri espressi dalla Consulta Regionale in ordine a:

- A) Applicabilità in Sicilia delle norme sull'edilizia, di cui all'art. 30 del D.L. 21.6.2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito in legge con modificazioni dall'art.1 comma 1 L. 9.8.2013 n.98.

La Consulta Regionale ha esaminato se sono immediatamente applicabili nel territorio della Regione le previsioni del citato art. 30 del D.L. 69/2013 riguardanti il concetto di ristrutturazione edilizia che risulta così formulato:

***"interventi di ristrutturazione edilizia, gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente."***

Con circolare 03/2014 la Consulta Regionale ha quindi comunicato nel merito il seguente parere:

*“Questa nuova formulazione è nel primo periodo del tutto equivalente a quella riportata nell’art. 20 della L.R. 71/78, mentre la seconda parte del testo, con la definizione della specifica degli interventi ricompresi nella fattispecie, deriva da un aggiornamento dovuto alla dottrina ed alla giurisprudenza, recependo il cosiddetto diritto vivente, costituito dagli orientamenti giurisprudenziali, per come anche rilevato dalla c.d. “circolare Lunardi”. Pertanto, trattandosi esclusivamente di un “approfondimento” che non contrasta con il testo vigente in Sicilia, si è dell’avviso che la nuova formulazione sia immediatamente applicabile nel territorio della Regione siciliana.”*

- B) Articolo 47 comma 18 della L.R.S. 28 gennaio 2014, n.5 – delle previsioni di cui all’art.5 del Decreto legge 13 maggio 2011 n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106.

Da un attento esame del disposto legislativo in parola, erano emerse delle perplessità interpretative in ordine all’espressione *“in quanto compatibili”* contenute nel testo del comma 18 dell’art.47 della L.R.S. 28 gennaio 2014, n.5 che riferisce testualmente che *“Le previsioni di cui all’articolo 5 del Decreto legge 13 maggio 2011 n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, trovano applicazione, in quanto compatibili, per l’intero territorio regionale”*.

In particolare l’espressione poneva in qualche modo l’accento su un possibile conflitto con l’incipit del comma 13 del citato art.5:

*13. Nelle Regioni a statuto ordinario, oltre a quanto previsto nei commi precedenti, decorso il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e sino all’entrata in vigore della normativa regionale, si applicano, altresì, le seguenti disposizioni:*

- a. è ammesso il rilascio del permesso in deroga agli strumenti urbanistici ai sensi dell’articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 anche per il mutamento delle destinazioni d’uso, purché si tratti di destinazioni tra loro compatibili o complementari;*
- b. i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale.*

A parere della Consulta Regionale, la valutazione di compatibilità richiesta deve essere riferita ai fini precisi della norma, per cui al di là di possibili ambiguità, è da ritenere che tale compatibilità sussista già nella esplicita volontà del legislatore regionale di recepire la norma nazionale, pertanto le suddette previsioni, in forza del citato comma 18 dell’art.47 della Legge di stabilità regionale, sono immediatamente applicabili nel territorio della Regione siciliana.

Dopo avere relazionato sui pareri espresso dalla Consulta, il Presidente chiede ai consiglieri presenti di esprimere le proprie valutazioni e quindi di deliberare nel merito.

Il consigliere Marchese nel merito rileva preliminarmente che un parere della Consulta non può avere e non ha alcuna valenza giuridica. Entrando nel merito di quanto comunicato, nel precisare che il DPR 380/01 non è applicabile in Sicilia, a meno di alcuni articoli specificati da alcuni pareri dell’ufficio legislativo e legale della Regione, non si condivide, poiché i contenuti vanno valutati caso per caso.

Il Presidente Corvo fa presente che il parere espresso dalla Consulta è solo un atto di indirizzo che per avere valenza deve essere deliberato specificatamente dai singoli ordini provinciali.

Il Consiglio a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Marchese e Saporito, accoglie e fa propri i suddetti pareri della Consulta e delibera di comunicarlo agli iscritti ed alle amministrazioni territorialmente competenti.

---

4. Parere della Consulta Regionale in merito ai "Componenti le commissioni per l'aggiudicazione degli appalti, di servizi e forniture con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri di determinazione delle spese" - discussione ed eventuale delibera in merito

Il Presidente, circa i compensi spettanti ai componenti le commissioni per l'aggiudicazione degli appalti, di servizi e forniture con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, relaziona che:

- a) La Legge Regionale 12 luglio 2011, n.12, all'art.8 comma 9 prevede che *"Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante. I compensi sono onnicomprensivi delle spese a qualsiasi titolo sostenute per l'espletamento dell'incarico, che devono essere documentate e non possono essere superiori ad un importo complessivo di euro 10.000,00, oltre IVA e oneri riflessi."*
- b) Il relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, Decreto Presidenziale R.S. 31 gennaio 2012, n.13, all'art.13 comma 7 prevede che *"Il compenso complessivo per ciascun componente la commissione al netto dell'IVA e oneri riflessi, è determinato, per gli appalti di lavori nonché per quelli di servizi di cui all'allegato IIA categoria 12 o nei casi in cui possa farsi utile richiamo a questi ultimi, con riferimento al parere del 29 settembre 2004 espresso dalla V sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici; in alternativa per ogni seduta è corrisposto un compenso pari ad € 300,00 al netto dell'IVA e oneri riflessi."*
- c) Il parere della V sezione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici 29 settembre 2004, a sua volta, nel dare indicazione circa le modalità per determinare il compenso da riconoscere a ciascun componente della Commissione per gare da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, lo fa in analogia a quanto precedentemente indicato per le commissioni di appalti-concorso, prevedendo, assieme al compenso base (lettera a.) e al compenso aggiuntivo per ogni progetto esaminato (lettera b.), anche: *"c. rimborso forfetario spese varie nella misura del 15% del compenso base"*.

Con circolare 04/2014 la Consulta Regionale ha comunicato il seguente parere circa i compensi spettanti ai componenti le commissioni per l'aggiudicazione degli appalti, di servizi e forniture con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

1. *il compenso ai componenti le commissioni per l'aggiudicazione degli appalti, di servizi o forniture e lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la prestazione può essere definito secondo il parere della V Sezione del Cons.Sup. ll.pp. 29 settembre 2004, con riferimento alle sole lettere a e b.; ovvero, in alternativa, pari ad € 300,00 per ogni seduta;*
2. *le spese a qualsiasi titolo sostenute per l'espletamento dell'incarico sono soggette a rimborso e devono essere opportunamente documentate;*
3. *l'importo complessivo di onorari e spese per ciascun componente, al netto dell'Iva e oneri riflessi, non potrà superare in ogni caso l'importo massimo di € 10,000,00.*

Tutto ciò premesso il Presidente chiede ai consiglieri presenti di valutare il suddetto parere.

Il consigliere Marchese nel merito rileva preliminarmente che un parere della Consulta non può avere e non ha alcuna valenza giuridica. Entrando nel merito di quanto comunicato, non condivide affatto l'applicazione, anche se con modifiche ed interpretazioni, del citato parere del consiglio superiore dei lavori pubblici, emesso in vigore delle precedenti tariffe. Al riguardo, ritiene necessario individuare un compenso sulla base dei parametri di cui al decreto ministeriale 143/2013. Ritiene altresì, che occorre chiedere all'assessorato regionale competente l'emanazione di un regolamento in merito alla individuazione univoca, da parte del RUP dei parametri relativi

all'offerta economicamente più vantaggiosa e quindi all'attività che dovrebbe svolgere la commissione di gara.

Il Consiglio a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Marchese e Saporito, accoglie e fa proprio il suddetto parere della Consulta e delibera di comunicarlo agli iscritti ed alla commissione parcelle.

---

5. Costituzione dell'Associazione denominata "CENTRO PROVINCIALE di STUDI URBANISTICI di Caltanissetta", aderente al Centro Nazionale di Studi Urbanistici (CeNSU) del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) - discussione generale ed eventuale delibera in merito

Il Presidente chiede un rinvio della discussione per approfondimenti.

Il Consiglio all'unanimità rinvia la discussione del punto.

L'ing. Marchese dichiara comunque il suo voto contrario nel caso in cui la costituzione del "CENTRO PROVINCIALE di STUDI URBANISTICI di Caltanissetta" costituisca un costo per l'Ordine.

---

6. Codice deontologico - discussione ed eventuale delibera in merito

Il Presidente relaziona che il Consiglio Nazionale, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sulle professioni regolamentate e dei successivi Regolamenti adottati per la professione di Ingegnere, ha deliberato nella seduta del 9 aprile 2014, l'adeguamento del precedente "Codice Deontologico".

Il nuovo testo è stato già portato a conoscenza di tutti gli iscritti e necessita il necessario recepimento da parte degli ordini provinciali.

Il Presidente Corvo propone l'approvazione integrale del suddetto testo del Codice Deontologico.

Il Consiglio a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Marchese e Saporito, delibera di approvare integralmente il contenuto del nuovo Codice Deontologico elaborato dal CNI disponendone la pubblicazione sul sito e la trasmissione al Consiglio di Disciplina.

---

7. Congresso Nazionale a Caserta - discussione, eventuale delibera per la partecipazione ed organizzazione trasferta consiglieri

Il Presidente ricorda che nei giorni 10, 11 e 12 settembre pp.vv. si svolgerà il 59° Congresso Nazionale che si terrà a Caserta sul tema "IL FUTURO, OGGI - Crescita, Sostenibilità, Legalità".

Fa presente che l'appuntamento rappresenta un'occasione di confronto sulle problematiche attinenti la nostra Professione, ed altresì è l'occasione per testimoniare l'unità della nostra Categoria nel porsi al servizio del Paese con spirito propositivo.

Il Presidente pertanto propone di deliberare circa la partecipazione dei Consiglieri alla suddetta Assise congressuale anche con riferimento all'organizzazione della trasferta.

Tutti i consiglieri presenti dichiarano la propria disponibilità alla partecipazione al Congresso. Per i consiglieri assenti sarà acquisita la disponibilità entro due giorni.

Circa l'organizzazione il Consiglio all'unanimità demanda ogni decisione al Presidente ed al Segretario.

---

8. Comune di Niscemi - denunce da parte dell'associazione tecnici di Niscemi da parte dell'associazione Tholòs - discussione ed eventuale delibera in merito

Il Presidente rappresenta che:

- con riferimento ai lavori di recupero del complesso edilizio San Giuseppe e delle aree annesse del comune di Niscemi, in forza della determina dirigenziale 280/2014, è stato nominato il dipendente comunale arch. Rosario Piluso collaudatore statico ed amministrativo in corso d'opera
- con riferimento ai lavori di stabilizzazione e consolidamento del versante ovest Belvedere della città di Niscemi, in forza della determina dirigenziale 252/2014, è stato nominato il dipendente comunale ing. Sebastiano Di Martino collaudatore statico ed amministrativo in corso d'opera

Con riferimento ai suddetti incarichi professionali, con due note in data 2 maggio 2014, l'associazione tecnici niscemesi Tholos, con sede legale in Niscemi Via Samperi 124 ha chiesto di verificarne la compatibilità.

Inoltre, con altra nota di pari data la stessa associazione Tholos ha chiesto *“di verificare si i professionisti presso la Ripartizione LL.PP e Urbanistica del Comune di Niscemi, che hanno svolto ruoli di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per Lavori Pubblici dalla data del 15 Maggio 2013 ad oggi, abbiano conseguito l'aggiornamento previsto per legge dal D.Lgs.81/2008 prima della data in questione.”*

Il Presidente pertanto chiede al Consiglio di discutere e deliberare in merito a quanto chiesto dalla suddetta associazione.

Il Consiglio all'unanimità, prende atto che nella denuncia dell'associazione Tholos non si ravvedono elementi specifici che possano significare una trasmissione di atti al Consiglio di Disciplina ed inoltre delibera di inviare a tutti i Comuni della provincia di Caltanissetta una lettera per raccomandare agli stessi enti la massima attenzione a evitare profili di incompatibilità nel caso di incarichi interni.

---

9. Comune di Resuttano esame verbale di gara per affidamento incarico per la redazione del PAES - discussione ed eventuale delibera in merito

Il Presidente relaziona che, per predisporre il piano di azione PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), finalizzato alla riduzione delle emissioni dei gas serra, il comune di Resuttano ha ritenuto di affidare all'esterno l'incarico procedendo con Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di profili professionali.

Con verbale di selezione del 31 marzo 2014 la Commissione presieduta dal RUP Geom. Giuseppe Barbieri ha ritenuto privilegiare i tecnici ed esperti locali e del comprensorio circostante affidando l'incarico professionale all'ing. Leonardo Trubia con sede a Castellana Sicula (PA).

Pertanto il Presidente propone la discussione sul punto e l'eventuale delibera.

Il Consiglio all'unanimità delibera di chiedere al Comune di Resuttano chiarimenti in ordine alla procedura utilizzata per il bando.

---

10. Dipendente Valeriano Pecoraro - richiesta di autorizzazione per incarichi esterni non retribuiti ai sensi del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 - discussione ed eventuale delibera in merito

OMISSIS

---

11. Varie ed eventuali

I consiglieri Marchese e Saporito, venuti a conoscenza testè della costituzione dell'Ordine in merito ad una citazione esperita dal dipendente Valeriano Pecoraro, per la quale non si è mai discusso all'interno del consiglio, si dissociano totalmente da qualsiasi azione legale, ribadendo così come precedentemente specificato nella seduta del 16 settembre 2013, che andrebbero riconosciute le richieste avanzate dallo stesso dipendente in merito all'acquisizione del livello C1.

Il consigliere Turturici preso atto della dissociazione dei consiglieri Marchese e Saporito ritiene opportuno precisare che l'argomento in questione è stato più volte trattato durante le sedute di consiglio e pertanto era doverosa la costituzione in giudizio da parte dell'Ordine a prescindere dalle formalità proprio perché più volte discusso il punto e condiviso dalla maggioranza a tutela e nell'interesse dell'Ordine e dei suoi iscritti.

---

Il presente verbale dopo essere stato letto ed approvato, viene chiuso alle ore 19,10.  
Il Presidente Fabio Corvo dichiara tolta la seduta.

**IL SEGRETARIO**  
(Ing. Rosario Cigna)  
f.to Rosario Cigna

**IL PRESIDENTE**  
(Ing. Fabio S. Corvo)  
f.to Fabio S. Corvo